

DECRETO DIRIGENZIALE N. 168 del 4 dicembre 2007

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO - L. R. 54/85 e s. m. ed i. - PRAE. Cava di calcare sita nel Comune di Morcone alla loc. Sferracavallo - Ditta PROZZILLO Tommaso P. I.V.A. 00776890626. Rigetto istanza presentata in data 12.12.2006, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 delle N.T. A., inerente all'aggiornamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale di cui ai DD.DD. d'autorizzazione n.1190/01, n.1607/03 e n.103/05.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

**PREMESSO CHE:**

- con Ordinanza n. 11 del 7 giugno 2006, il Commissario ad Acta approvava il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania, successivamente rettificato con Ordinanza n. 12 del 6 luglio 2006;
- il PRAE, all'art. 24-comma 3 delle Norme di Attuazione, prevede che gli esercenti attività estrattiva, le cui cave risultano autorizzate e non ricomprese in aree perimetrare, presentino un progetto aggiornato per la prosecuzione dell'attività fino all'esaurimento delle superfici coltivabili ed autorizzate e comunque nel termine massimo già determinato nell'autorizzazione rilasciata antecedentemente all'entrata in vigore del PRAE.;
- tale assunto viene richiamato nelle Norme transitorie e finali, laddove all'art.89 – commi 4 e 5, viene rimarcato, rispettivamente, che “la prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava è consentita nel rispetto del progetto approvato” e che “gli esercenti delle attività indicate al precedente comma sono tenuti all'aggiornamento del progetto di coltivazione nell'ambito delle superfici e volumetrie assentite con l'autorizzazione vigente”;
- la ditta Prozzillo Tommaso, autorizzata con D.D. n. 103 del 21/10/05, ha inoltrato, in data 12/12/06, prot. reg. 1033502 del 13/12/06, il progetto aggiornato;
- si è data comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/90 e s.m. ed i., con nota prot. reg. 1056612 del 20/12/2006.

**CONSIDERATO CHE:**

- l'autorizzazione, di cui al D.D. n.1190/01 e successive proroghe, risulta scaduta il 30.06.06, termine prorogato al 31.03.07 per effetto dell'art.89 comma 16 delle N.T.A. del PRAE;
- i tempi di attuazione del progetto aggiornato non sono compatibili con il termine del 31.03.07, stabilito dal combinato disposto degli artt. 24 – comma 3 e 89 – comma 16 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E.;
- pertanto, con raccomandata prot. reg. n. 884730 del 18.10.2007, notificata in data 22.10.07, si è data comunicazione alla ditta Prozzillo, ai sensi dell'art.10 bis della Legge 241/90, dei motivi ostativi di accoglimento dell'istanza;
- la ditta Prozzillo, a tutt'oggi, non ha prodotto osservazioni alla comunicazione di questo Settore n. 884730 del 18.10.2007.

**RILEVATO CHE:**

- l'art.89 comma 16 delle N.T.A. del PRAE stabilisce che tutte le autorizzazioni di cui all'art.36, comprese quelle già prorogate al 30.06.06, perdono efficacia alla data del 31.03.07;
- la progettazione così come concepita ed i tempi necessari per attuarla non sono compatibili con quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 24 comma 3 e 89 comma 16 delle Norme di Attuazione del PRAE;
- nessuna autorizzazione può essere concessa ai sensi dell'art.24 comma 3 delle N.T.A. del PRAE poiché l'autorizzazione n.103/2005 risulta abbondantemente scaduta, avendo perso efficacia al

30.06.2006, termine poi prorogato al 31.03.07 solo per effetto dell'art.89 comma 16 delle N.T.A. del PRAE.

## VISTO

- o il D.P.R. 24.07.1977 n. 616;
- o il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- o la L. n. 241/90 e s. m. e i.
- o la L.R. 13.12.1985 n. 54 e s. m. e .i.
- o il D.L.G.S. n°624/96;
- o la Delibera di G.R. n. 3466 del 03.06.2000;
- o la Delibera di G.R. n. 5473 del 15.11.2002;
- o la Delibera di G.R. n. 1546 del 06.08.2004;
- o il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell' A. G. C. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario n. 116 del 14.11.05;
- o il P.R.A.E. approvato con Ordinanza n. 11 del 07 Giugno 2006 dal Commissario ad Acta
- o la delibera di G.R. n.1002 del 15.06.2007.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa Cave e Torbiere e su conforme proposta del Responsabile del Procedimento che ne ha attestato la regolarità secondo le procedure in vigore,

## DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui devono considerarsi integralmente riportate, il rigetto dell'istanza presentata in data 12.12.06 - prot. reg. n.1033502 del 13.12.2006 - dalla Ditta Prozzillo Tommaso, inerente all'aggiornamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare sita nel Comune di Morcone alla località Sferracavallo, insistente sulla particella n.175 del foglio n.11, in esercizio alla stessa ditta Prozzillo Tommaso, in quanto, ai sensi dell'art.24 comma 3, il progetto aggiornato può essere autorizzato solo nel termine massimo di scadenza dell'autorizzazione n.103/05 che di fatto allo stato non è più vigente, avendo perso efficacia al 30.06.06, termine poi prorogato al 31/03/07 solo per effetto dell'art.89 comma 16 delle NTA del PRAE.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90, potrà essere prodotto ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;

Il presente provvedimento è rimesso:

- Alla Regione Campania – Settore B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. 12 – Napoli;
- Alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. LL.PP. – Napoli;
- Al Sindaco del Comune di Morcone per la notifica al sig. Prozzillo Tommaso, nato a Morcone il 01/08/1950 ed ivi residente alla contrada Canepino n.172;
- Al Comune di Morcone, al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Benevento, alla Comunità Montana Alto Tammaro Castelpagano, al Comando Carabinieri Stazione di Morcone, per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente del Settore  
*Dott. Vincenzo Sibilio*